

Dichiarazione sostitutiva requisiti

(ai sensi del DPR 445/2000)

Il sottoscritto RICCARDO GABRIELE BRUSCHI, nato a PRATO (PO) il 28/07/1956 residente a PIETRASANTA (LU) – VIA VAIANA N. 102 in qualità di legale rappresentante e PRESIDENTE DEL CDA della T.T. TECNOSISTEMI S.P.A., CF/P.IVA 03509620484 / 00305120974, con sede in PRATO (PO), VIA RIMINI N. 5, Tel 0574-44741 Fax 0574-440645 - Pec - Indirizzo di posta elettronica certificata tecnosistemi@gigapec.it, pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

1. ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO **(REQ. EX ART. 83 D.LGS 50/2016)**

Di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di PRATO, VIA DEL ROMITO N. 71 per la/le seguente/i attività: CODICE ATECO: 62.02. consulenza informatica; commercio di hardware e software; servizi ed assistenza, e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- Numero registro ditte o rep. econ./amm.vo: 365804
- Numero di iscrizione 03509620484
- Data di iscrizione 19/02/1996
- Durata della ditta/data termine 31/12/2040
- Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
- Sede VIA RIMINI N.5 PRATO (PO) 59100
- Codice fiscale e partita iva 03509620484 / 00305120974



TT Tecnosistemi S.p.A. - Via Rimini 5 - 59100 PRATO - ITALY - T +39 0574.44741 - F +39 0574 440645 – www.tecnosistemi.com - tecnosistemi@tecnosistemi.com – PEC: tecnosistemi@gigapec.it

Capitale Sociale €165.000 i.v - Tribunale Prato e Codice Fiscale 03509620484 - Partita IVA 00305120974 - REA Prato 365804 - Impresa soggetta alla direzione e coordinamento di HTT srl



2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (REQ. EX ART. 80 D.LGS 50/2016)

Che i soggetti ex art. 80, comma 3, sono i seguenti:

nome	Cognome	qualifica	data e luogo di nascita		residenza
RICCARDO GABRIELE	BRUSCHI	PRESIDENTE DEL CDA E LE- GALE RAPPRE- SENTANTE	28/07/1956	PRATO (PO)	VIA VAIANA N. 102 – PIETRASANTA (LU)
ILEANA	BRUSCHI	CONSIGLIERE DELEGATO	1/09/1989	PRATO (PO)	VIA CILIANI SULLA VELLA N. 41 – PRATO (PO)
UMBERTO	BACCI	CONSIGLIERE DELEGATO	20/07/1952	LORO CIUF- FENNA (AR)	VIA VOLGA N. 46 – MONTEVARCHI (AR)
STEFANO	GUIDANTONI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	8/03/1974	FIRENZE (FI)	VIA AGNOLO FIO- RENZUOLA N.8 - FIRENZE (FI)
FEDERICO	VERRUCCHI	SINDACO EFFETTIVO	16/01/1975	FIRENZE (FI)	Via LEONARDO DA VINCI, 16 – FIRENZE (FI)
LUCA	MENICACCI	SINDACO EFFETTIVO	12/08/1982	PISTOIA (PT)	VIA ERBOSA N. 90A - PISTOIA (PT)
MAURIZIO	CHILLERI	SINDACO SUPLENTE	14/04/1964	FIRENZE (FI)	VIA DEL PALCO N. 209 – PRATO (PO)

MASSIMI- LIANO	SANTINI	SINDACO SUPPLENTE	21/06/1969	PISTOIA (PT)	VIA COLLE N. 17 – POGGIO A CAIANO (PO)
-------------------	---------	--------------------------	------------	--------------	--

di conoscere e comprendere il contenuto dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e quindi di non rientrare in alcuna delle condizioni ivi previste e di seguito specificate:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



TT Tecnosistemi S.p.A. - Via Rimini 5 - 59100 PRATO - ITALY - T +39 0574.44741 - F +39 0574 440645 – www.tecnosistemi.com - tecnosistemi@tecnosistemi.com – PEC: tecnosistemi@gigapec.it

Capitale Sociale €165.000 i.v - Tribunale Prato e Codice Fiscale 03509620484 - Partita IVA 00305120974 - REA Prato 365804 - Impresa soggetta alla direzione e coordinamento di HTT srl



2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:



TT Tecnosistemi S.p.A. - Via Rimini 5 - 59100 PRATO - ITALY - T +39 0574.44741 - F +39 0574 440645 – www.tecnosistemi.com - tecnosistemi@tecnosistemi.com – PEC: tecnosistemi@gigapec.it

Capitale Sociale €165.000 i.v - Tribunale Prato e Codice Fiscale 03509620484 - Partita IVA 00305120974 - REA Prato 365804 - Impresa soggetta alla direzione e coordinamento di HTT srl



- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;



TT Tecnosistemi S.p.A. - Via Rimini 5 - 59100 PRATO - ITALY - T +39 0574.44741 - F +39 0574 440645 – www.tecnosistemi.com - tecnosistemi@tecnosistemi.com – PEC: tecnosistemi@gigapec.it

Capitale Sociale €165.000 i.v - Tribunale Prato e Codice Fiscale 03509620484 - Partita IVA 00305120974 - REA Prato 365804 - Impresa soggetta alla direzione e coordinamento di HTT srl



i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.



TT Tecnosistemi S.p.A. - Via Rimini 5 - 59100 PRATO - ITALY - T +39 0574.44741 - F +39 0574 440645 – www.tecnosistemi.com - tecnosistemi@tecnosistemi.com – PEC: tecnosistemi@gigapec.it

Capitale Sociale €165.000 i.v - Tribunale Prato e Codice Fiscale 03509620484 - Partita IVA 00305120974 - REA Prato 365804 - Impresa soggetta alla direzione e coordinamento di HTT srl



10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n.306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n.356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per motivi di esclusione previsti dal presente articolo

3) SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA

Altresì dichiara

che I soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

ANTONIO	FRATINI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	13/12/1972	PRATO (PO)	VIA DELLA RESI- STENZA N. 3 , SE- STO FIORENTINO (FI)
---------	---------	---	------------	------------	--

		<u>CESSATO DALLA CARICA IN DATA 27/07/2018</u>			
FABIO	MOSCARDI	SINDACO <u>CESSATO DALLA CARICA IN DATA 27/07/2018</u>	5/09/1961	PRATO (PO)	VIA CLAUDIO MONTEVERDI N. 33 , POGGIO A CAIANO (PO)
DAMIANO	ACCIAIOLI	SINDACO SUP- PLENTE <u>CESSATO DALLA CARICA IN DATA 27/07/2018</u>	26/01/1971	PRATO (PO)	VIA MATTEOTTI N. 77, PRATO (PO)

4) DATI INPS ED INAIL

certifica

di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- INPS sede di PRATO, VIA VALENTINI 1/B – MATRICOLA: 3012176110
- INAIL sede di PRATO, VIA VALENTINI N. 10/12 – MATRICOLA: 4929944
- C.C.N.L. applicato COMMERCIO TERZIARIO E SERVIZI
- e di essere in regola con i relativi versamenti (DURC);

5) TRACCIBILITA' FLUSSI FINANZIARI

(EX. ART. 3 DELLA L. 136/2010)

Dichiara, in nome e per conto della società che rappresenta legalmente, che il c/c dedicato ad ospitare i flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche è:



TT Tecnosistemi S.p.A. - Via Rimini 5 - 59100 PRATO - ITALY - T +39 0574.44741 - F +39 0574 440645 – www.tecnosistemi.com - tecnosistemi@tecnosistemi.com – PEC: tecnosistemi@gigapec.it

Capitale Sociale €165.000 i.v - Tribunale Prato e Codice Fiscale 03509620484 - Partita IVA 00305120974 - REA Prato 365804 - Impresa soggetta alla direzione e coordinamento di HTT srl



DENOMINAZIONE E SEDE: BANCO POPOLARE, agenzia di Prato – Via ROMA N. 317/E

ABI: 05034

CAB: 21564

CIN: Z

C/C: 000000001881

SWIFT: BAPPIT21S60

IBAN: IT 54 Z 05034 21564 000000001881

Le persone delegate, invece, ad operare sul conto sono:

Cognome e Nome BRUSCHI RICCARDO GABRIELE, nato/a a PRATO il 28/07/1956, codice

fiscale BRSRCR56L28G999N

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si allega alla presente la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Prato, 13/10/2020

T.T. TECNOSISTEMI S.P.A.
TIMBRO E FIRMA
Bruschi Riccardo Gabriele



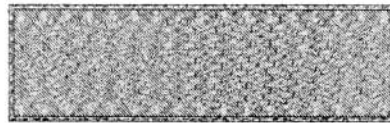
TT Tecnosistemi S.p.A. - Via Rimini 5 - 59100 PRATO - ITALY - T +39 0574.44741 - F +39 0574 440645 – www.tecnosistemi.com - tecnosistemi@tecnosistemi.com – PEC: tecnosistemi@gigapec.it

Capitale Sociale €165.000 i.v - Tribunale Prato e Codice Fiscale 03509620484 - Partita IVA 00305120974 - REA Prato 365804 - Impresa soggetta alla direzione e coordinamento di HTT srl



DATA SCADENZA 28/07/2022

AT 5897434



IPZS spa - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI

Pietrasanta (LU)

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 5897434

DI

BRUSCHI RICCARDO GABRIELE

Cognome.....BRUSCHI.....

Nome.....RICCARDO GABRIELE.....

nato il.....28/07/1956.....

(atto n.....650 P.....1 S.....A.....)

a.....PRATO (FI).....)

Cittadinanza.....ITALIANA.....

Residenza.....PIETRASANTA.....

Via.....VIA LAGO DI BOLSENA n. 8/A.....

Stato civile.....stato libero.....

Professione.....IMPRENDITORE.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....Mt. 1.84.....

Capelli.....BIANCHI.....

Occhi.....AZZURRI.....

Segni particolari.....NESSUNO.....

Comune di Pietrasanta - carta identità

Firma del titolare.....*Riccardo Bruschi*.....

Pietrasanta li.....11-05-2012.....

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

Impronta del dito indice sinistro.....*[Impronta]*.....

Comune di Pietrasanta - carta identità

Al sig.

Al sig.

Al sig.

**OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento di cambio di indirizzo –
Procedimento n. 346 / 2013**

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90, articoli 7-8, sul procedimento amministrativo e in applicazione delle norme della Legge 1228/54 e del relativo Regolamento di attuazione DPR 223/89 si comunica che:

In data **23/11/2013** il Sig. **BRUSCHI RICCARDO GABRIELE**
nato/a a **PRATO (FI)** il **28/07/1956**

ha dichiarato di aver fissato la dimora abituale in

via VAIANA 102

per le seguenti persone:

1. BRUSCHI RICCARDO GABRIELE 28/07/1956 BRSRCR56L28G999N

Ai sensi degli art. 7-8 della Legge 241/90 e successive modificazioni si comunica che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Pietrasanta – ufficio anagrafe-
- l'oggetto dell'istanza è : variazione di residenza all'interno del Comune
- il Responsabile del procedimento : ufficiale d'anagrafe Responsabile del Servizio
- l'ufficio in cui sarà possibile prendere visione degli atti, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 241/90 è l'ufficio Anagrafe
- la data di presentazione dell'istanza è
- la registrazione dell' indirizzo dichiarato avverrà, in conformità a quanto previsto dal D.L. 5 del 09/02/2012 convertito nella L.n. 35 del 04/04/2012, **entro 2 giorni** dalla richiesta.

La dichiarazione sarà, tuttavia, sottoposta a **verifica** da parte di questo ufficio **entro i successivi 45 giorni**, termine entro il quale sarà inoltre possibile ad interessati e controinteressati intervenire depositando documenti, memorie, osservazioni.

Trascorsi 45 giorni senza che questo ufficio abbia provveduto ad inoltrare comunicazione di preavviso di rigetto, la nuova residenza si considererà confermata.


Qualora, al contrario, la dichiarazione risulti, dall' istruttoria effettuata, non corrispondente alla situazione di fatto, questo ufficio provvederà ad annullare la nuova posizione anagrafica ripristinando, con effetto retroattivo, quella precedente.

Dell' annullamento questo ufficio provvederà a dare comunicazione, oltre che al dichiarante, al comune di precedente iscrizione (se precedentemente iscritto in altro comune italiano) e, qualora sussistano i presupposti di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni mendaci), all' autorità di pubblica sicurezza.

- i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione : ricorso al Tar entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Ai sensi della legge 241/90 si rende noto che è ammessa la presentazione di osservazioni e memorie scritte nel corso della fase istruttoria del procedimento , fermo restando che l'iscrizione anagrafica costituisce un diritto soggettivo per chi abbia stabilito la propria dimora abituale , indipendente da qualsiasi altra condizione oggettiva o volontà contraria

PIETRASANTA, 23/11/2013

 **L'Ufficiale d'anagrafe**
Maurizio Emiliano Pinelli